

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori BAUSI, FRACASSI, ROSI, ACCILI, DEL NERO, BOMPIANI,
DE CAROLIS, D'AMICO e DELLA PORTA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 DICEMBRE 1979

Estensione al Sacrario di Monte Zurrone (Roccaraso d'Abruzzo)
delle norme e delle provvidenze per i cimiteri di guerra di cui
alla legge 9 gennaio 1951, n. 204

ONOREVOLI SENATORI. — Per pietosa cura dei familiari, con la collaborazione delle autorità locali e centrali e con una pubblica sottoscrizione cui parteciparono la Santa Sede, la Presidenza della Repubblica, il Governo, rappresentanti del Parlamento e popolo, fu realizzata quasi venti anni or sono in località Monte Zurrone (Roccaraso d'Abruzzo) un'Ara votiva « per i caduti senza croce », a memoria di tutti coloro che caddero in guerra e le cui ossa sono andate per sempre disperse.

I dispersi sono molte migliaia; in moltissime famiglie italiane si avverte ancora il vuoto di un figlio, d'un fratello, di un padre, di un amico del quale non si è saputo più nulla. E coloro cui fu caro non hanno neanche il conforto di poter piangere sulla sua tomba.

Alla esigenza, doverosa, di porre un segno alla memoria di tanti dispersi in terre lontane, dalla Russia all'Africa settentrionale, sugli Appennini o nella Val d'Ossola, nel fondo del mare o nei *lager* di prigionia, ha

dato risposta, con molti sacrifici, un gruppo di familiari e con loro autorità ed amici realizzando — appunto — il Sacrario di Monte Zurrone.

Poichè con legge n. 24 del 9 gennaio 1951 furono definiti i compiti del Commissariato generale onoranze caduti in guerra, sembra giusto e doveroso non tanto e non solo per contributo materiale, ma per debito morale, che anche il Sacrario del Monte Zurrone goda dei riconoscimenti e delle provvidenze previste dalla legge citata.

Poichè è stata inutile una esplicita interrogazione rivolta in proposito al Ministro della difesa per un intervento in sede amministrativa, sembra doveroso che il Parlamento si assuma il compito di giustizia e di pietà che valga a far dare, dallo Stato, un segno di riconoscenza per coloro che sono « morti senza croce ».

A tali effetti si propone il presente disegno di legge, il cui testo è composto di un solo articolo volto, appunto, a rendere applicabili le norme della legge n. 204 del 1951 anche al Sacrario di Monte Zurrone.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Il Sacrario di Monte Zurrone (Roccaraso) è equiparato a tutti gli effetti ai cimiteri di guerra e sono conseguentemente ad esso applicabili tutte le provvidenze e le norme di cui alla legge 9 gennaio 1951, n. 204, e successive modificazioni.